COMUNE DI MORCONE

Num. Prot. 0008742
del 25-08-2014 ora 11:00:59
ARRIVO - Mano

Al Sig. Sindaco del Comune di Morcone

Ai Sigg.ri Assessori e Consiglieri del Comune di Morcone

Ai Sigg.ri Responsabili dei settori interessati

Il Gruppo consiliare di minoranza "Insieme per Cambiare", in relazione alle proposte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 25 c.m., evidenzia quanto di seguito:

- Consideriamo quanto meno sorprendente l'importo delle spese legali "fuori bilancio" che questa maggioranza intende riconoscere ai tre professionisti citati nella proposta di delibera (Avv.ti: Papa, per un importo di € 71.911,18; Cocilovo, per un importo di € 341.754,98; Tangredi, per un importo di € 35.001,12), per un totale *monstre* di **€ 448.667,28**.

- Peraltro, la nostra sorpresa è accresciuta dalla circostanza che dette parcelle risalgano, in grande parte, a vertenze legali, alcune con sentenze del 1998, e dunque ben precedenti al 2009, anno in cui veniva attribuito al Geom. Rossano Principe, incarico di ricognizione dei debiti "fuori bilancio" pregressi. Nel novembre 2013, a seguito della liquidazione dei compensi a favore del citato professionista, il consigliere Bao richiedeva copia della relazione finale da questi depositata, e l'Arch. Parlapiano, riscontrando in maniera "vaga" la richiesta, parlava genericamente di crediti vantati da imprese (e non da professionisti!), rideterminati in **€ 450.000,00**, e citando una sua precedente risposta all'allora consigliere De Gregorio, riportava che: "*...la fattispecie dei c.d. debiti fuori bilancio, e cioè dei procedimenti di spesa attivati in violazione delle regole giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter che deve essere seguito per assicurare la rispondenza alla normativa, non costituisce fonte di obbligazione giuridica verso terzi nei confronti dell'Ente, bensì nei confronti di chi ha richiesto la fornitura stessa (amministratore o funzionario). Da questo principio di carattere generale sono sottratte soltanto alcune fattispecie espressamente*

previste dalla legge, che traggono la loro origine non da comportamenti colpevoli, attivi od omissivi, di amministratori o funzionari, ma da fatti esterni difficilmente prevedibili... ".

Come da noi già più volte affermato, siamo sicuri che la prassi di conferire incarichi legali senza impegni di spesa, ma con generici rimandi ai "minimi tariffari", sia conforme ai principi richiamati dall'architetto Parlapiano?

Inoltre, ci chiediamo: perché in questa occasione, dopo una verifica puntuale in Consiglio Comunale, non si intende affrontare, attraverso transazioni "a saldo a stralcio", anche la questione dei debiti verso le imprese - stimati in € 450.000.00 dal geom. Principe - che si aggiungerebbero ai 448.667,28 per i legali?

- Pertanto, **prima di caricare sul "groppone" dei già tartassati cittadini morconesi un ulteriore debito quindicennale di ca. € 450.000 nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti**, riteniamo indispensabile perlomeno acquisire la documentazione di seguito riportata, ossia:

1) Determine di incarico ai citati professionisti;
2) Copia sentenze di riferimento;
3) Copia calcolo parcelle;
4) Distinta dei pagamenti per acconti o altro riferiti alle cause in oggetto;
5) Copia della corrispondenza inoltrata al comune negli anni per i pagamenti delle spettanze;
6) Copia di eventuali transazioni, accordi, rateizzazioni, dal 1996 ad oggi, con i legali citati nella delibera;
7) Relazione di dettaglio, redatta dai Responsabili dei Settori dei, dei crediti – non previsti in bilancio - vantati da imprese, professionisti, ecc., nonché copia della relazione depositata dal geom. Principe.

In conclusione, ribadendo di non condividere e non comprendere la fretta con cui questa Amministrazione intende chiudere una vicenda così complessa, costosa per la cittadinanza e,

forse, interessante per chi volesse ricostruire alcuni anni di amministrazione di questo paese, chiediamo ai destinatari di questa comunicazione (Sindaco e Consiglieri), di voler rinviare le delibere all'ordine del giorno ad un momento successivo all'acquisizione della richiesta documentazione, annunciando con la presente la nostra assenza, per i citati motivi di carattere tecnico, politico ed amministrativo, alla seduta del Consiglio Comunale del 25 c.m.
Inoltre, chiediamo che la presente nota venga allegata alle Delibere di Consiglio, all'ordine del giorno.

Firmato:
I Consiglieri di Insieme per Cambiare